



PROVINCIA DI POTENZA



Parco Regionale  
Gallipoli  
Cognato Piccole  
Dolomiti Lucane



PROVINCIA  
DI ROMA



Università di Roma

Tor Vergata



Confederazione Italiana agricoltori

## Progetto RI.CO.PR.I.

Ripristino e Conservazione delle Praterie aride  
dell'Italia centro-meridionale  
Life09 NAT/IT/000118

### NEWSLETTER N. 2

a cura di **Katia Gioscio**

Benvenuti a questa seconda Newsletter del Progetto LIFE+  
RI.CO.PR.I.!!!

#### In questo numero:

Provincia di Potenza: realizzazione di un opuscolo informativo.....2  
La consegna delle targhe e degli attestati di partecipazione agli  
studenti che hanno partecipato al Concorso "Idee per la creazione  
di una immagine rappresentativa del progetto LIFE+  
RI.CO.PR.I." .....p. 3  
Seconda riunione del Comitato esecutivo e visita del Monitor...p. 5  
Sopralluogo al Sito Natura 2000 Dolomiti di Pietrapertosa e  
incontro con gli allevatori locali.....p. 8  
Il progetto di educazione ambientale "Praticambiente" .....p. 11



LIFE09 NAT/IT/000118

Responsabile della Comunicazione:  
Donato Vincenzo Pafundi

Coordinatore della Comunicazione:  
Anna Maria Calabrese



## PROVINCIA DI POTENZA: realizzazione di un opuscolo informativo

*La Provincia di Potenza ha prodotto due utili strumenti per la divulgazione del progetto:*

- *un opuscolo informativo a colori, in formato A5 di 16 pagine (stampato in 2000 copie) in cui viene illustrato il progetto RI.CO.PR.I., presentati i Beneficiari e descritti gli elementi naturalistici prioritari oggetto di studio (le praterie aride, la farfalla diurna *Melanargia arge* e la farfalla notturna *Eriogaster catax*);*
- *un manifesto informativo di cm 80x200, stampato a colori su supporto autoportante (roll-up), in dotazione ad ognuno dei beneficiari.*

*Questi strumenti ampliano la rassegna di materiale divulgativo, utilizzabile per la partecipazione a convegni, conferenze, work shop e fiere. Il manifesto è anche disponibile sul sito web [www.lifericopri.it](http://www.lifericopri.it) ed è stampabile in diversi formati in base all'uso prescelto. Anche l'opuscolo è scaricabile dal sito e una copia stampata può essere ritirata presso l'Ufficio Politiche Comunitarie e Giovanili della Provincia di Potenza, sito in Piazza Gianturco, oltre che presso le sedi degli altri beneficiari.*





## La consegna delle targhe e degli attestati di partecipazione agli studenti che hanno partecipato al Concorso "Idee per la creazione di una immagine rappresentativa del progetto LIFE+ RI.CO.PR.I."

Il giorno 8 giugno sono stati consegnati le targhe e gli attestati del Concorso "Idee per la creazione di una immagine rappresentativa del progetto LIFE+ RI.CO.PR.I." agli alunni delle scuole primarie di Cerreto Laziale e di Castel San Pietro Romano, in provincia di Roma. Lunedì 11, invece, è avvenuta la consegna presso il Liceo Artistico di Potenza e, con l'intervento dei referenti del Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Albano di Lucania e della scuola media di Campomaggiore. Si ringraziano, pertanto, tutti i dirigenti, i docenti e gli alunni che hanno partecipato e si esprimono i complimenti nei confronti dei vincitori. Di seguito si può leggere l'articolo riportato sul sito [www.lifericopri.it](http://www.lifericopri.it).





**Articolo "Roma: consegnate le targhe e gli attestati alle classi vincitrici del bando di Concorso per l'immagine rappresentativa del progetto LIFE+ RI.CO.PR.I." (12 giugno 2012, [www.lifericopri.it](http://www.lifericopri.it))**

*Sono state consegnate, il giorno 8 giugno 2012, le targhe alle classi delle scuole primarie di Cerreto Laziale e di Castel San Pietro Romano in provincia di Roma i cui elaborati, inviati nell'ambito del bando di concorso per l'immagine rappresentativa del progetto LIFE+ RI.CO.PR.I. a cura della Provincia di Potenza, sono stati scelti dalla Commissione giudicatrice al primo ed al secondo posto tra quelle inviate dagli alunni delle scuole elementari coinvolte nell'iniziativa. Al primo posto si è classificato l'elaborato proposto dal gruppo Ali d'oro della classe III A della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Cerreto Laziale, raffigurante una farfalla nelle cui ali si rispecchia un mondo naturale ricco di biodiversità, mentre il secondo posto è andato all'elaborato inviato dalla classe IV A della scuola primaria Jacopone da Todi di Castel San Pietro Romano con il disegno di un'orchidea selvatica presente negli habitat di prateria arida in cui si svolgono le azioni del progetto RI.CO.PR.I. Agli alunni delle due classi vincitrici, nonché a tutti gli alunni delle classi che hanno partecipato al concorso, sono stati consegnati, da parte del project manager Maria Vinci e di Vincenzo Buonfiglio funzionari della Provincia di Roma, gli attestati di partecipazione realizzati.*







## Seconda riunione del Comitato esecutivo e visita del Monitor



Il 17 maggio, in occasione della seconda riunione del 2012 del Comitato esecutivo del Progetto RI.CO.PR.I., si è svolta anche la visita del monitor esterno, la dott.ssa Tiziana Nadalutti, presso la Provincia di Potenza e presso la sede del Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane. La riunione ha dato

spazio ad una serie di interventi, da parte dei rappresentanti dei beneficiari del progetto, sullo stato di avanzamento delle azioni previste dal progetto. Sono intervenuti la project manager Maria Vinci, la responsabile di progetto arch. Rosanna Cazzella della Provincia di Roma, il coordinatore scientifico, dott. Alessandro Travaglini dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il direttore del Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane dott. Marco Delorenzo, il referente della Confederazione Italiana Allevatori Basilicata ing. Nicola Stolfi ed il direttore della Provincia di Potenza ing. Donato Vincenzo Pafundi, responsabile della comunicazione.





L'incontro presso la sede del Parco, alla presenza del presidente Rocco Luigi Lombardi, ha visto l'intervento di Antonella Corleto e Giovanni Marcantonio, soci della dell'ABD Monitoring s.r.l., del geologo Tommaso Santochirico e dell'ing. Antonio Rizzo, capofila dell'ATP Rizzo Calvello Montone, che hanno illustrato i risultati perseguiti con l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto, sia in merito al miglioramento delle strutture per il pascolo e all'applicazione dei piani di pascolamento, sia relativamente agli interventi di ingegneria naturalistica e semina delle specie appartenenti ai due habitat.

È possibile consultare e leggere i reports relativi ai risultati finora raggiunti nella sezione "Azioni" del sito [www.lifericopri.it](http://www.lifericopri.it) ai links di seguito riportati:

#### **Azione C1**

L'azione C1 (Rimozione degli arbusti), tenendo conto anche dei dati emersi dall'azione A3 sul monitoraggio dei lepidotteri, mira a rimuovere arbusti presenti in due zone a bassa pendenza del SIC Dolomiti di Pietrapertosa: lo *Spartium junceum*, la cui incidenza areale è maggiore al 70% e il *Quercus cerris* e il *Quercus frainetti*, la cui incidenza areale è maggiore al 30%.

<http://www.lifericopri.it/wp-content/uploads/Presentazione-Azione-C1.pdf>

#### **Azione C2**

Per la realizzazione dell'azione C2 (Eradicazione delle esotiche e delle specie ruderali nitrofile) riguarda l'eradicazione di specie esotiche come l'*Ailanthus*, presente a macchia di leopardo su tutta l'area d'intervento del SIC Dolomiti di Pietrapertosa e di specie ruderali nitrofile come l'*Onopordum acanthium*, presente in sentieri destinati alla transumanza.

<http://www.lifericopri.it/wp-content/uploads/Presentazione-Azione-C2.pdf>





### **Azione C3**

L'azione C3 (Miglioramento delle strutture per il pascolo) comprende il recupero di sei fontanili nel SIC Dolomiti di Pietrapertosa: Fontana del Signore, Masseria Torraca, Monte dell'Impiso (Alvanella), Fosso gretale, Masseria Nigro e Frusci.

<http://www.lifericopri.it/wp-content/uploads/Presentazione-Azione-C3.pdf>

### **Azione C5**

L'azione C5 (Applicazione dei piani di pascolamento) prevede di recintare i siti sottoposti ad erosione con una rete a maglia rettangolare di 150 cm, pali di castagno e recinzioni mobili.

<http://www.lifericopri.it/wp-content/uploads/Presentazione-Azione-C5.pdf>

### **Azione C7**

L'azione C7 (Interventi di ingegneria naturalistica e semina delle specie appartenenti ai due habitat) interessa due aree del SIC Dolomiti di Pietrapertosa: Costa cervitale, in cui si prevede la costruzione di una briglia e di una canaletta in legname e pietrame e Monte dell'Impiso, in cui si prevede la realizzazione di una fascinata con messa a dimora di piantine radicate.

<http://www.lifericopri.it/wp-content/uploads/Presentazione-Azione-C7.pdf>

### **Azione D4**

L'azione D4 (Realizzazione e collocazione di pannelli informativi), a cura del Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, avverrà mediante la realizzazione e il posizionamento di targhe informative nelle sedi delle amministrazioni pubbliche partner del progetto, di pannelli informativi direttamente sulle aree SIC e di pannelli didattici negli areali sottesi dai SIC coinvolti in progetto, attraverso cui costruire veri e propri percorsi educativi sulle tematiche attinenti le caratteristiche dei SIC in generale e l'azione progettuale in particolare.

<http://www.lifericopri.it/wp-content/uploads/Presentazione-Azione-D4.pdf>





## Sopralluogo al SIC Dolomiti di Pietrapertosa e incontro con gli allevatori locali

Il 18 maggio, dopo aver effettuato il sopralluogo presso il SIC-ZPS Dolomiti di Pietrapertosa, con la Project Manager Maria Vinci e il Monitor esterno Tiziana Nadalutti, c'è stato un incontro con gli allevatori locali, presso la sala consiliare del Comune di Pietrapertosa, che hanno avanzato domande sulle ricadute del progetto in termini di economia locale ed hanno esposto alcune problematiche relative allo stato di utilizzo attuale e post progettuale delle praterie.



**Articolo "Visita al SIC Dolomiti di Pietrapertosa e incontro con gli allevatori" (20 Maggio 2012, [www.lifericopri.it](http://www.lifericopri.it))**

*Il 18 Maggio 2012 i rappresentanti degli Enti beneficiari del Progetto Life+ RI.CO.PR.I., insieme al Monitor esterno, Tiziana Nadalutti, al Responsabile del progetto Rosanna Cazzella e al Project Manager, Maria Vinci, hanno*

*effettuato una visita al SIC-ZPS Dolomiti di Pietrapertosa e hanno preso parte all'incontro con gli allevatori locali presso la sala consiliare del comune lucano.*

*Il sito lucano ha mostrato, da un lato, tutto il suo fascino paesaggistico e la ricchezza di biodiversità, con un'ampia presenza di specie di orchidee e farfalle e soprattutto un elevato valore pastorale, apparso anche agli occhi della dott.ssa Nadalutti come risorsa irrinunciabile e dall'alto valore economico, mentre dall'altro, bisognoso di interventi di ripristino di vaste aree erose dallo scorrimento delle acque superficiali o invase da specie arbustive, causa inutilizzo e scarsa*







*manutenzione. È emersa, dunque, la coerenza degli interventi previsti ed il miglioramento che questi apporteranno ai due habitat pratici. La giornata è stata, inoltre, un'importante occasione di confronto con le opinioni e le aspettative delle popolazioni locali, in cui agricoltori e allevatori hanno esposto le problematiche relative al territorio e avanzato proposte di miglioramento, in relazione agli interventi principali previsti dal Progetto, come il ripristino delle strutture per il pascolo (recinzioni e abbeveratoi), l'implementazione dei piani di pascolamento (per lo sviluppo di un pascolo razionale, evitando il pascolamento sovradimensionato e sottodimensionato), il raggiungimento di molteplici benefici sia di carattere economico, sia relativi agli habitat ed alla flora e fauna connessi (orchidee e farfalle). Il confronto ha permesso la necessaria condivisione, con la popolazione locale, degli interventi di progetto necessari ad ottemperare alla mancanza di una gestione razionale delle praterie e della distribuzione dei carichi del bestiame, causata sia dalla carenza delle strutture necessarie (recinzioni, abbeveratoi), sia dalla generale riduzione del numero di capi, causa il continuo depauperamento e peggioramento qualitativo delle superfici residue delle praterie aride oggetto di studio e salvaguardia. È importante instaurare una forte sinergia con queste categorie di lavoratori, e trasmettere loro la consapevolezza dell'importanza della conservazione delle specificità del proprio territorio, mantenendo o ripristinando quelle attività agricole tradizionali a basso impatto che hanno storicamente prodotto e modellato questi ambienti. Agli agricoltori è stata data conferma che il progetto prevede un loro importante contributo, con risvolti positivi anche da un punto di vista economico, in quanto sarà affidato loro, sotto la supervisione di esperti, la rimozione selettiva di arbusti e di specie vegetali invasive, così come la posa in opera e la gestione delle recinzioni mobili. Questi interventi contribuiranno a rallentare le dinamiche vegetazionali di invasioni di ex prati e pascoli recuperando, così, gli habitat pratici di interesse comunitario. Importante anche l'acquisto di bestiame, in particolare con ovini e caprini, prediligendo razze locali, ben ambientate ed in grado di utilizzare tutte le essenze foraggere, da quelle più appetibili a quelle scartate dagli altri animali.*





*Un'attenta riflessione durante l'incontro presso la sala consiliare del Comune di Pietrapertosa è stata rivolta, poi, alla necessità di controllare il pascolo, attraverso una divisione in lotti, azione che permetterà alle praterie di rigenerarsi in quelle aree in cui sono state danneggiate. L'attività agro-pastorale richiede l'utilizzo di infrastrutture come ad esempio recinzioni e abbeveratoi, interventi che sono previsti proprio dal Progetto RI.CO.PR.I.. Tale azione è importante per mantenere, nel lungo periodo, i prati aridi, in modo tale che non vengano invasi dagli arbusti.*





## Il progetto di educazione ambientale "Praticambiente"

Nell'ambito delle attività di informazione ed educazione ambientale nelle scuole rientra il progetto "Praticambiente", attuato secondo diverse modalità sia dal Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane che dalla Provincia di Roma.

Nel territorio del Parco il progetto, affidato al C.E.A.S. "Dolomiti Lucane", ha coinvolto 516 alunni delle scuole primarie e secondarie inferiori dei comuni di Accettura, Calciano, Oliveto Lucano, in provincia di Matera, Castelmezzano e Pietrapertosa, in provincia di Potenza.

<http://www.lifericopri.it/wp-content/uploads/Presentazione-Praticambiente.pdf>

Si tratta di un programma biennale che coinvolge le classi delle scuole primarie del primo e secondo ciclo e delle scuole secondarie inferiori.

Il suo obiettivo è quello di rendere consapevoli gli studenti dell'interazione esistente tra fattori fisici e biologici e altri aspetti che riguardano la presenza e le attività dell'uomo.

L'iniziativa prevede di affiancare all'insegnamento tradizionale delle scienze naturali anche quello delle discipline dell'area delle scienze umane e sociali. Questo approccio olistico dell'educazione ambientale consente di far acquisire alle persone la consapevolezza dei gravi problemi del mondo contemporaneo





e le aiuta ad agire in modo corretto.

Per un'attività del genere è indispensabile un'indagine sul campo che richiede, accanto alla semplice raccolta di dati, una capacità di osservazione e di lettura sistemica del territorio. Occorre, dunque, inserire il problema nella sua dinamica locale/globale e introdurre concetti basilari quali quello di limite, irreversibilità, unicità e diversità.

Il progetto nel territorio del Parco si sta svolgendo attraverso tre azioni:

1. attività didattiche nelle scuole del territorio del Parco, distribuite in 3 moduli: "A quale ambiente appartiene?", destinato al primo ciclo della scuola primaria; "Terra > Acqua > Ecosistemi", destinato alla scuola secondaria inferiore; "Alla scoperta della prateria", destinato al secondo ciclo della scuola primaria.
2. Laboratorio didattico "Praticambiente", al quale partecipa la scuola secondaria inferiore, attraverso le 4 fasi della valutazione predittiva, della lezione-discussione, del lavoro sul campo, dell'analisi dei dati raccolti e della discussione collettiva dei risultati.
3. Evento finale presso la sede del Parco, una giornata a conclusione dell'iniziativa, a cui prendono parte i fruitori diretti ed indiretti del progetto, al fine di offrirne un resoconto e permettere un'analisi qualitativa delle attività svolte. È un'occasione per i ragazzi, i genitori e le istituzioni scolastiche di poter rivedere, attraverso l'esposizione di materiali di sintesi dei singoli itinerari, le attività svolte e di verificare l'effettiva acquisizione delle nozioni trasferite.

Il progetto è in avanzato stato di attuazione, avendo ad oggi completato buona parte dei moduli didattici. L'evento a conclusione della prima annualità si è svolto il 4 giugno presso la sede del Parco.





Nel mese di maggio, nel territorio della provincia di Roma, sono iniziate le attività di educazione ambientale del progetto "Praticambiente" a cura dell'Associazione "Il Betilo" presso le scuole primarie e dell'infanzia dei comuni di Cerreto Laziale, Castel S. Pietro Romano, S. Vito Romano, Ciciliano e Sambuci coinvolgendo 403 alunni. Le attività si concentreranno nell'anno scolastico 2012/2013 articolandosi in diverse azioni:

1. Attività didattiche presso le scuole del territorio distribuite in 3 moduli:

- "Alla scoperta della prateria" rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, ed ha come obiettivo educativo quello di utilizzare una fiaba, un disegno e la percezione sensoriale, per stabilire un primo approccio e suscitare interesse sull'ambiente pratero; a tal fine si potrà usufruire del fumetto realizzato dalla Provincia di Potenza come pacchetto didattico di supporto alle attività di educazione ambientale realizzate nell'ambito del progetto RI.CO.PR.I.
- "L'importanza della biodiversità" che ha come obiettivo quello di osservare la ricchezza della biodiversità legata alla presenza di un ambiente di prateria. Operativamente la lezione si terrà in classe. Gli ecosistemi di prateria SIC e quello boscoso adiacente all'area saranno spiegati mediante l'utilizzo di immagini multimediali, materiale essiccato, campionario di fauna, ed un gioco interattivo con i bambini farà da corollario alla lezione didattica.
- "La sostenibilità: l'allevatore racconta", che si prefigge di rendere consapevoli gli alunni del concetto di sostenibilità dell'azione antropica, evidenziando vari ambienti naturali gestiti dall'uomo e mettendo in luce come il mantenimento del pascolo brado favorisce la preservazione di molte specie. Ci sarà una spiegazione sul comportamento e sulla fisiologia dei diversi animali allevati e lasciati al pascolo brado mediante l'utilizzo di immagini multimediali e materiale espositivo ("Mostra itinerante" prevista nel Piano di Educazione Ambientale del progetto).







Un gioco appositamente ideato renderà partecipi i ragazzi nell'apprendere le caratteristiche che rendono le piante adatte a vivere nella prateria. Inoltre gli studenti saranno invitati a realizzare un proprio pannello illustrativo sulle finalità del progetto da pubblicare presso il proprio Istituto.

2. Escursioni nei territori dei SIC Monti Ruffi e Monte Guadagnolo insegnando ad osservare con occhi attenti la valenza naturalistica intrinseca del prato-pascolo. Gli allevatori di zona verranno coinvolti, rispondendo alle molteplici domande degli alunni della scuola secondaria di I grado e nell'intervista verranno spiegate le risorse dell'area e le difficoltà della gestione. In questo modo gli studenti saranno coinvolti nella realtà rurale troppe volte lontana dai discorsi sulle problematiche della società.
3. Evento finale. A conclusione dell'iniziativa, al fine di fare un resoconto del progetto e delle attività svolte, è prevista una giornata nella quale saranno invitati tutti i fruitori diretti ed indiretti del progetto (ragazzi, genitori, istituzioni scolastiche e comunali, allevatori, ecc.) che avranno la possibilità di valutare quanto effettivamente svolto durante le diverse fasi del progetto.

**Grazie per l'attenzione e... alla prossima!**

